



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2018/2019		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2019/2020		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SCIENZE ECONOMICHE E FINANZIARIE		
INSEGNAMENTO	ECONOMIA DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI		
TIPO DI ATTIVITA'	B		
AMBITO	50493-Economico		
CODICE INSEGNAMENTO	18155		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	SECS-P/06		
DOCENTE RESPONSABILE	MAGGIO GAETANO	Professore a contratto	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	6		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	114		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	36		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI			

PREREQUISITI	Nozioni di Macro-economia
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione Impiego del linguaggio specifico della disciplina e acquisizione degli strumenti di analisi necessari per leggere ed interpretare i fenomeni specifici del settore dei trasporti. Capacita, inoltre, di saper utilizzare le fonti statistiche maggiormente impiegate nelle indagini empiriche. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Lo studente imparera' a comprendere le dinamiche che intercorrono tra chi deve viaggiare o deve movimentare merci e chi deve provvedere a organizzare e gestire il servizio di trasporto in risposta a questa domanda di mobilita. Autonomia di giudizio Lo studente dovra' essere in grado di analizzare le problematiche operative che caratterizzano le varie modalita' di trasporto riconducendole agli approcci teorici studiati, esprimendo autonome valutazioni sulle criticita' che governano la mobilita' di persone e di merci sul territorio. Abilita' comunicative Lo studente dovra' aver acquisito capacita' di esposizione, anche ad un pubblico non esperto, delle problematiche affrontate, dimostrando di saper illustrare e comunicare sinteticamente i risultati di brevi lavori prodotti. Capacita' d'apprendimento Lo studente avra' acquisito le competenze necessarie sia relativamente alla applicazione di concetti e metodologie di analisi trattati durante il corso, sia relativamente alla capacita' di proseguire studi piu' avanzati in ambito economico-territoriale.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	La valutazione dello studente prevede una prova orale. La prova orale consiste in un colloquio, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso, la capacita' di contestualizzare e di esporre; la valutazione viene espressa in trentesimi. Le domande (input), sia aperte sia semi-strutturate e appositamente pensate per testare i risultati di apprendimento previsti, tenderanno a verificare a) le conoscenze acquisite; b) le capacita' elaborative; c) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva. a) Per quanto attiene alla verifica delle conoscenze, verra' richiesta la capacita' di stabilire connessioni tra i contenuti (teorie, modelli, strumenti, ecc.) oggetto del corso. b) Per quanto attiene alla verifica di capacita' elaborative, verra' indicato almeno uno dei tre seguenti obiettivi: b1) fornire autonomi giudizi in merito ai contenuti disciplinari; b2) comprendere le applicazioni o le implicazioni degli stessi nell'ambito della disciplina; b3) collocare i contenuti disciplinari all'interno del contesto professionale di riferimento. Il punteggio massimo si ottiene se la verifica accerta il pieno possesso dei tre seguenti aspetti: una capacita' di giudizio in grado di rappresentare aspetti emergenti e/o poco esplorati della disciplina; una spiccata capacita' di rappresentare l'impatto dei contenuti oggetto del corso all'interno del settore/disciplina nel quale i contenuti si iscrivono; infine, una padronanza nella capacita' di rappresentare idee e/o soluzioni innovative all'interno del contesto professionale di riferimento. c) Per quanto attiene alla verifica delle capacita' espositive, si ha una valutazione minima nel caso in cui l'esaminando dimostri si' una proprieta' di linguaggio adeguata al contesto professionale di riferimento ma questa non sia sufficientemente articolata, mentre la valutazione massima potra' essere conseguita da chi dimostri piena padronanza anche del linguaggio settoriale.
OBIETTIVI FORMATIVI	Finalita' principale dell'insegnamento e' quella di fornire la conoscenza del sistema dei trasporti e delle sue tendenze evolutive, illustrando le logiche economiche del settore con riferimento alla mobilita' passeggeri e agli scambi nazionali/internazionali di merci. In questo quadro di riferimento verra' approfondito in particolare lo studio del legame esistente tra efficienza dei sistemi di trasporto e crescita economica, mediante l'indagine dei nessi di causalita. Le problematiche relative alla pianificazione e alla gestione del trasporto merci e del trasporto passeggeri saranno trattate con riferimento specifico alle singole modalita' di trasporto. L'obiettivo delle lezioni avra' come argomenti centrali le caratteristiche delle attivita' terminali e delle attivita' di viaggio e le problematiche riguardanti l'intermodalita' e la logistica. Saranno approfonditi, inoltre, gli aspetti critici riguardanti la domanda di trasporto, evidenziandone sia i principali driver, sia le relazioni di equilibrio con l'offerta di trasporto. Infine, spazio adeguato sara' riservato alla trattazione delle metodologie piu' usate negli studi empirici per la valutazione delle infrastrutture di trasporto.

	Alla conclusione del corso gli studenti dovrebbero aver acquisito i principali elementi teorici ed applicativi necessari alla interpretazione delle dinamiche economiche nel settore.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
TESTI CONSIGLIATI	Il testo di riferimento principale per il corso e: F.Carlucci, A.Cira, Economia e politica dei sistemi di trasporto, Franco Angeli, 2008 Per eventuali approfondimenti: K. Button (2010), Transport Economics, Edward Elgar Publishing. U. Marchese (2002), Lineamenti e problemi di economia dei trasporti, ECIG Universitas, Genova. M. Ponti (2007), Una politica per i trasporti italiani, Editori Laterza,. Altro materiale didattico, costituito da recenti articoli pubblicati nelle riviste scientifiche specializzate, sara' distribuito in aula.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
7	Le specificita' e caratteristiche economiche dei trasporti - La natura dell'attivita' di trasporto - Pianificazione dei trasporti e influenza nelle scelte localizzative degli agenti economici - La funzione di produzione, il costo di produzione e il prodotto del trasporto - Dimensione storica e geografica dei trasporti
7	Il governo della mobilita - Intervento pubblico, regolamentazione e deregolamentazione; - Normativa comunitaria, nazionale e regionale sui trasporti - La logistica - La tariffazione del trasporto
8	Analisi delle singole modalita' e politiche di intervento settoriale - Il sistema dei trasporti marittimi - Il sistema dei trasporti ferroviari - Il sistema del trasporto su gomma - Il sistema di trasporto aereo
7	La modellistica nei trasporti - I costi dei sistemi di trasporto - L'analisi dell'offerta infrastrutturale - L'analisi della domanda di trasporto
7	La fattibilita' economico-finanziaria e la valutazione dei progetti di investimento del settore dei trasporti - L'analisi Costi Benefici - L'analisi multicriteri